



A OCCHI APERTI

una newsletter
su fumetto
e illustrazione



[| scroll down for the english version |](#)

Benvenute e benvenuti: questa è A occhi aperti, una rubrica di Hamelin dedicata al disegno, al fumetto e all'illustrazione.

Ogni due settimane riceverete articoli critici, interviste, recensioni e consigli di lettura.

IN QUESTO NUMERO

Un'anteprima della terza edizione di A occhi aperti, il festival internazionale di fumetto e illustrazione a cura di Hamelin in programma a Bologna dal 19 al 23 novembre, una presentazione del tema che ne sarà al centro e che avrà come protagonista una grande mostra monografica di Nicole Claveloux.

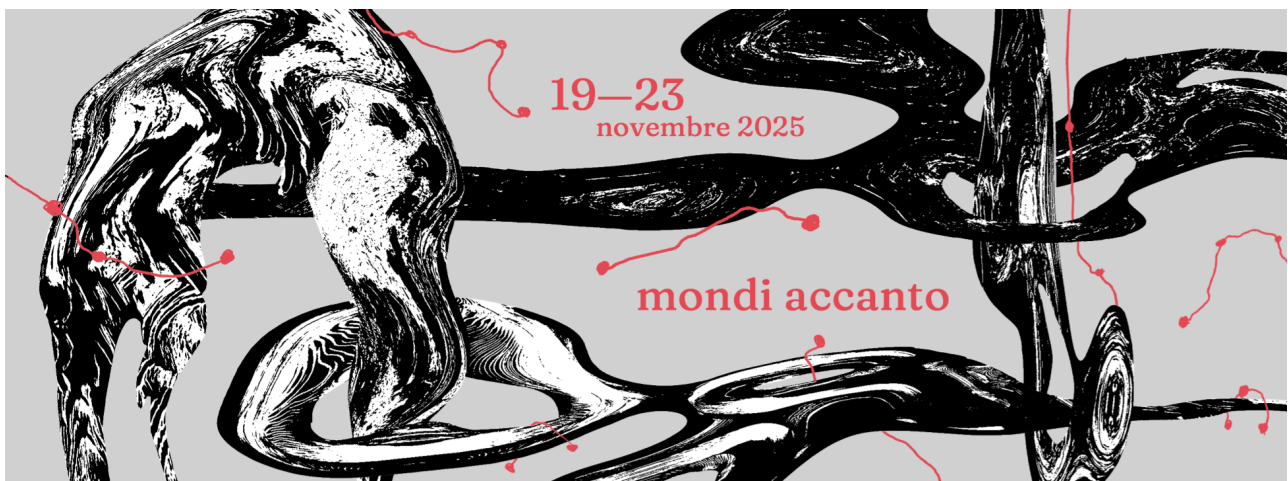
Ci prepariamo a tornare con [A occhi aperti](#), il festival internazionale in programma a Bologna dal 19 al 23 novembre 2025, con il quale desideriamo indagare come fumetto, illustrazione e disegno contemporanei si mettano in relazione e diventino riflesso del nostro presente.

Centro ideale del festival sarà Mondì accanto, la prima grande personale italiana dedicata all'illustratrice e fumettista francese [Nicole Claveloux](#) (Saint-Étienne, 1940) accompagnata dall'uscita della prima edizione italiana di *La mano verde e altri racconti* per i tipi di [Eris](#). Figura al tempo stesso centrale ed eccentrica della scena dell'illustrazione internazionale, si pone come anticipatrice delle questioni e degli immaginari che viviamo oggi, alla stregua di scrittrici "visionarie" – una su tutte Ursula K. Le Guin – che hanno trovato nel

fantastico e nella fantascienza una via privilegiata per interpretare il loro tempo, ma anche il nostro.

La mostra, appositamente costruita per lo spazio della ex Chiesa di San Mattia a Bologna, sarà allestita dal 21 novembre al 19 dicembre e porterà al pubblico italiano oltre duecento opere dell'artista fra originali a fumetti, copertine, illustrazioni, dipinti per l'infanzia e libri, ripercorrendo l'intera cronologia del suo lavoro.

Accanto a lei, altre artiste e artisti comporranno la mappa del festival con mostre personali, incontri e laboratori nei luoghi della cultura di Bologna. Tra questi: [Lika Nüssli](#), [Dario Sostegni](#), [Andrea Bruno](#), [David B.](#), [Manuele Fior](#), [Hurricane](#). In questa edizione ampio spazio sarà dedicato ad artiste e artisti emergenti under 35, grazie al progetto sostenuto con i fondi [Otto per Mille dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai](#).



Emilio Varrà

Mondi accanto : la terza edizione del festival A occhi aperti

“Non sono speculativi solo i futuri, ma anche i presenti e i passati possibili.”

Sta tutto qua, in queste parole dello studioso Jared Sexton, il focus della terza edizione di A occhi aperti. Dopo aver indagato – nelle scorse edizioni – i dubbi sul nostro abitare e il rapporto tra corpo e paesaggio, è un altro tipo di “spazio” che adesso intendiamo approfondire: quello del futuro. È ancora possibile pensare a un futuro? E sono nel futuro le alternative alla paralisi del presente? Non si rischia di rimanere invischianti in una idea di progresso che ha mostrato con evidenza i suoi limiti? Forse, più che continuare a guardare in avanti, bisognerebbe provare a chiedersi se esistono “mondi accanto” che possono diventare preziosi perché sono già qui.

Si tratta, in altre parole, di cambiare la direzione dello sguardo, non più rivolto in avanti ma di lato, e, soprattutto, di cambiare le domande da porsi: non cosa sarà, e se sarà meglio o peggio, ma cosa c'è ora. Ci sembra utile abbandonare l'ottica della previsione per assumere quella dell'esplorazione, provare a esercitare la divagazione come forma di erranza, di concentrazione su ciò che può sembrare solo un dettaglio, un piccolo mondo nascosto, un punto di vista inedito.

Per questo l'universo di Nicole Claveloux si rivela centrale, al di là del suo valore storico e artistico: con la sua ottica femminile e femminista ci ha insegnato a concepire un altrove che è sempre dietro la porta del salotto; un mondo organico che si impasta, deforma e riforma, che non conosce fine ma solo metamorfosi e che risponde all'immaginario dell'infanzia, visionaria per eccellenza. Ritroviamo un simile approccio nel guardare alla realtà, rispettandone il nucleo di mistero, nelle parole della studiosa e scrittrice Elvia Wilk, autrice del saggio [Narrazioni dell'estinzione](#) (add editore, 2023) che ci sta accompagnando nell'elaborazione di questa edizione del festival:

"La dislocazione, credo, riguarda un tipo di speculazione laterale, piuttosto che le proiezioni in avanti nel tempo. Tenendo presente questo aspetto, sono arrivata a considerare anche la mia narrativa come 'adiacente alla realtà' piuttosto che futuristica, collocando le mie speculazioni accanto al momento attuale invece che davanti a esso."

Realtà alternative vere o fantastiche, passati che offrono preziosi messaggi nella bottiglia, lievi slittamenti temporali, scivolamenti verso punti di vista minoritari, in primis quello dell'infanzia: queste sono le forme con cui A occhi aperti 2025 vuole indagare i modi possibili per essere adiacenti alla realtà.

NEL PROSSIMO NUMERO DI A OCCHI APERTI

- Vi raccontiamo la nuova identità visiva del festival.

Se vuoi recuperare i vecchi numeri della rubrica A occhi aperti visita il nostro [archivio](#).

DONA IL TUO

5X1000

A HAMELIN

c.f. 92047890378

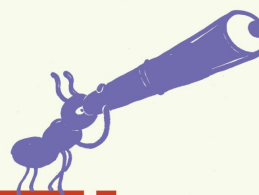


© Joëlle Jolivet

| english version |

A OCCHI APERTI

a newsletter
about comics
and illustration



Welcome to A occhi aperti, Hamelin's space dedicated to drawing, comics, and illustration.

Every two weeks, you'll find critical articles, interviews, reviews, and reading suggestions.

IN THIS ISSUE:

A preview of the third edition of A occhi aperti, the international comics and illustration festival curated by Hamelin, taking place in Bologna from November 19 to 23, and an introduction to Nicole Claveloux, the featured artist at the heart of the festival's major solo exhibition.

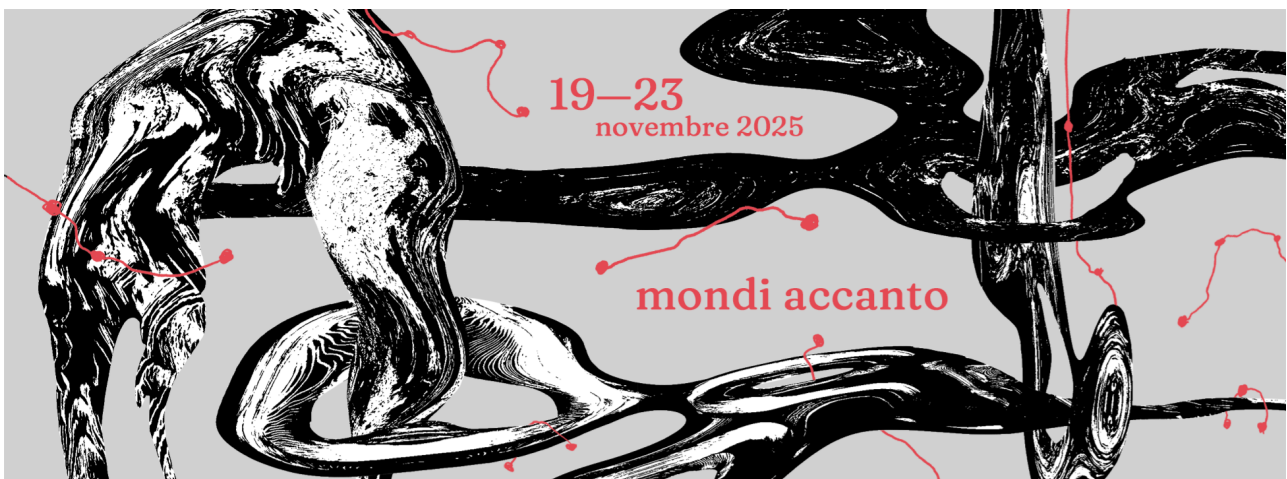
We're getting ready to return with [A occhi aperti](#), the international comics and illustration festival taking place in Bologna from November 19 to 23, 2025. With it, we explore how contemporary comics, illustration, and drawing engage with the present and reflect its complexities.

At the heart of the festival will be *Mondi accanto*, (*Adjacent Worlds*), the first major solo exhibition in Italy dedicated to French illustrator and cartoonist [Nicole Claveloux](#) (Saint-Étienne, 1940). It will coincide with the release of the first Italian edition of *La main verte et autres récits*, published by [Eris](#). Nicole Claveloux is a central yet eccentric figure in the international illustration scene, forerunner of themes and imaginaries we grapple with today, much like the visionary authors (think Ursula K. Le Guin), who have used fantasy and sci-fi to interpret not only their time, but ours as well.

The exhibition, specially conceived for the Ex Chiesa di San Mattia in Bologna, will run from November 21 to December 19 and will present to the Italian public over 200 works, including comics originals, book covers, illustrations, paintings for children, and publications—tracing the full history of Claveloux's artistic journey.

Alongside her, other artists will shape the festival's map with solo exhibitions, talks, and workshops across various cultural venues in Bologna. Featured artists include: [Lika Nüssli](#), [Dario Sostegni](#), [Andrea Bruno](#), [David B.](#), [Manuele Fior](#), [Hurricane](#).

This edition will also give significant space to emerging artists under 35, thanks to a project supported by [the Otto per Mille fund of the Italian Buddhist Institute Soka Gakkai](#).



Emilio Varrà

Mondi accanto (Adjacent Worlds): The Festival's Third Edition

“Not only futures are speculative—but also possible presents and pasts.”

In this quote by scholar Jared Sexton lies the core of the third edition of *A occhi aperti*. After exploring themes like our troubled relationship with inhabiting this world and space and body-landscape dynamics in past editions, we now turn our gaze to a different kind of space: the future.

Is it still possible to think of a future? Are the alternatives to today’s paralysis in there? Don’t we risk becoming entangled in an idea of progress which clearly keeps showing its limits ?

Perhaps, instead of looking forward, we should try asking whether there are “adjacent worlds” , worlds whose potential lies in the fact that they are already here.

In other words, it’s all about shifting the direction of our perspective—not looking ahead, but sideways. And more importantly, asking different questions: not what will be, or whether it will be better or worse, but what exists now.

It is all about moving away from a forecasting mindset and adopting an exploratory one—trying to practice detouring as a form of wandering, concentrating on what apparently seems just a detail, a small hidden world, an unfamiliar perspective.

This is where Nicole Claveloux’s artistic universe proves to be central—not just for its historical and artistic significance. Through her feminine and feminist lenses, she taught us to conceive an elsewhere just beyond the living room door: an organic, mixed, destroyed and reformed world, a world with no end, in constant metamorphosis, rooted in the intrinsic visionary power of childhood.

We can find a similar look at reality, respectful of its mystery, in the words of author and scholar Elvia Wilk, whose essay [*Death by Landscape*](#) (Soft Skull Press, 2022) is accompanying us in the thought process for this edition of the festival. She writes:

“Displacement, I believe, involves a kind of lateral speculation, rather than projection forward in time. Keeping that in mind, I’ve come to see my own writing as ‘adjacent to reality’ rather than futuristic—placing my speculations beside the present rather than in front of it.”

Alternative realities—imagined or real—past stories that carry messages in a bottle, subtle shifts in time and through marginal viewpoints (first and foremost that of childhood): these are the paths *A occhi aperti* 2025 will follow to explore new ways of being adjacent to reality

IN THE NEXT ISSUE OF A OCCHI APERTI

- Discover the festival’s new visual identity

To explore past issues of the *A occhi aperti* column, visit our [archive](#).



A occhi aperti is supported by the Otto per Mille of the Italian Buddhist Institut [Soka Gakkai](#)

Hamelin Associazione Culturale

via Zamboni 15, 40126, Bologna
Italy



Hamelin Associazione Culturale è a Bologna,
in via Zamboni 15, 40126.

Vuoi dirci qualcosa? Scrivi a
info@hamelin.net oppure rispondi a questa
email.

Ricevi questa email perché lo hai chiesto tu
sul nostro sito o a uno dei nostri corsi o
eventi.

Se non vuoi più riceverla, clicca sul link qui
sotto.

[Cancellati](#)